



Il talento dei Buskers

Descrizione

Tragitto verso lo Studio “tragitto dallo Studio.

Per anni coi mezzi pubblici.

Poi mi sono convertito alla bicicletta.

Infine, a piedi.

I turisti vengono da tutto il mondo per la passeggiata che a Milano dall’Arco della Pace attraversa il Parco Sempione, il Castello Sforzesco e poi fino a Piazza Duomo.

Posso farla anch’io per andare in Studio, appena pochi minuti piú in là .

Nell’andare avanti e indietro nel corso degli anni avevo individuato tre musicisti di strada (i Buskers, appunto), che trovavo particolarmente bravi.

Voce e chitarra, come piace a me.

Come mi piacerebbe saper fare.

Mi piaceva fermarmi ad ascoltare, comprare qualche cd e scambiare quattro chiacchiere nelle loro pause.

Poi è arrivata la pandemia.

Poi ho organizzato diversamente il lavoro.

Poi il modo di lavorare è cambiato.

Ormai passo di là molto meno frequentemente.

Un annetto fa, cercando tra i miei cd una collezione di canzoni di Bob Dylan congegnata con

l'è amico Gino Fioravanti (noto maestro di yoga e notissimo musicista elettronico col nome d'arte di "Aglaià"), mi è capitato in mano un cd di Kaustiko.

Era uno dei tre bravi Buskers che mi piacevano.

Ravanando tra i miei tanti cd ne trovo altri due: uno di Soltanto, l'altro di Claudio Niniano.

Per la verità non li avevo mai ascoltati.

Li avevo comprati per sostegno, solidarietà e apprezzamento.

Infilo nel lettore quello di Kaustiko: rimango sorpreso dalla piacevolezza, dalla bravura e dalla ricchezza degli arrangiamenti anche con l'ausilio di basi elettroniche e non solo.

Di più: trattandosi di cover di canzoni che non conoscevo, sono andato a cercare le versioni originali e sono belle le cover!

Osservo il cd: "un numero di telefono".

Che cosa faccio quindi?

(A questo punto gli amici a cui ho raccontato il fatto hanno iniziato a scuotere la testa sorridendo!)

Ovviamente ho telefonato.

Ovviamente.

Mi risponde una voce gentile e sento una risata quando mi complimenta per il bel cd.

"Lei è molto gentile, ma son passati parecchi anni e ho cambiato vita".

Ho un dubbio, non riesco a ricollegare il nome d'arte al viso.

Ricordo, per, la chitarra utilizzata da ciascuno e quindi chiedo: "Ma Lei suonava la Gibson J200 o la Martin D28 o la?".

"Martin D28", mi sento rispondere.

Poi una pausa.

E "Avvocato con barba".

Questa volta sono io a scoppiare a ridere: "Certo".

Il tono della conversazione diventa subito amichevole.

"Mi ricordo perfettamente. Lei passava il mattino quando montavo la strumentazione (Mi ricordo che chiacchieravamo, Lei stava ricominciando a suonare la chitarra".

Eh, giÃ : le mie varie fasi con le chitarreâ€!

Mi racconta del suo progetto attuale intitolato â€œIl cavallo di Torinoâ€.

Beh, qui la conversazione si fa scoppiettante: il richiamo allâ€™episodio della vita di Nietzsche Ãˆ chiarissimo.

E dâ€™altronde, su quel crinale mi sono avventurato insieme a Marino Bronzino con il Docufilm: â€œPortami su quello che canta. Storia di un libro guerrieroâ€ (cfr., tra gli altri *Il libro guerriero e lo psichiatra combattivo*; Lâ€™Ordine dei Giornalisti ricorda Alberto Papuzzi, Maestro di professione e autore del Libro Guerriero).

Per farla breve â€! poco tempo dopo ci siamo visti per un caffÃˆ.

E poi una sera a cenaâ€! e lÃˆ mi ha presentato il Dottornutrizionista Marco Bernardone (cfr. *Al supermercato col nutrizionista e il gusto delle cose*), figlio del batterista del gruppo che avevano da ragazzi, quando suonavano a Marsala.

E poi ancora a cena, e poi ancora e ancoraâ€!

Mi ha parlato di altri Buskers e ci siamo ripromessi di contattarli e di farne qualcosa, che cosa non si sa.

Ma qualcosa verrÃ fuori.

Mi piace pensare che questi incontri casuali non siano poi cosÃ casualiâ€!

Ci devâ€™essere un filo rosso che lega un modo di guardare quando siamo in giro; un modo di entrare in contatto con le persone, per cui due chiacchiere diventano presto una relazione, unâ€™amicizia.

Un filo rosso in questo mondo ammorbato da relazioni solo virtuali.

Ci deve essere un â€œfilo rossoâ€ che unisce le amicizie nate cosÃ.

GiÃ pregusto di propiziare lâ€™incontro tra il Dottornutrizionista Marco Bernardone e il Biologo, Enologo (e molto ancora, e molto di piÃ), inventore della piÃ piccola DOC esistente (Loazzolo DOC), Giancarlo Scaglione (cfr. *Una gomma squarciata e unâ€™occasione fortunata*, *Vigne antiche ed orchidee fiorite: Pian dei Sogni*).

Separati da piÃ di cinquantâ€™anni di etÃ , ma, sono certo, in entusiastica sintonia.

E mi piace immaginarci tutti e quattro che ce la raccontiamo attorno a un tavolo de â€œLa Piazzettaâ€, su a Valdivilla, sopra Santo Stefano Belbo (cfr. *Un approdo sicuro a La Piazzetta*).

Letteratura e Resistenza.

Su per le colline, paese per paese.

Dall'Alba di Fenoglio alle notti di Pavese.

Claudio Zucchellini

CATEGORY

- 1. blog

POST TAG

- 1. blog

Categoria

- 1. blog

Tag

- 1. blog

Data di creazione

31/07/2024

Autore

zucchellini

default watermark